Reti di Calcolatori Esercizi

UniVR - Dipartimento di Informatica

Fabio Irimie

Indice

1	Indirizzamento					
	1.1	Esercizio 1		2		
		1.1.1 Risoluzione		2		
	1.2	Esercizio 2		2		
		1.2.1 Risoluzione		2		
	1.3	Esercizio 3		3		
		1.3.1 Risoluzione		3		
	1.4	Esercizio 4		4		
		1.4.1 Risoluzione		4		
	1.5	Esercizio 5		6		
		1.5.1 Risoluzione		6		
2	TCP					
	2.1	Esercizio 1		7		
		2.1.1 Risoluzione		8		

1 Indirizzamento

1.1 Esercizio 1

Qual'è l'indirizzo di rete se ho il seguente indirizzo IP:

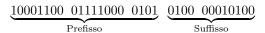
140.120.84.20/20

1.1.1 Risoluzione

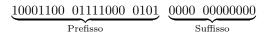
L'indirizzo di rete corrisponde ai primi 20 bit dell'indirizzo IP, quindi bisogna passare alla notazione binaria:

 $140.120.84.20 \rightarrow 10001100 \ 01111000 \ 01010100 \ 00010100$

I primi 20 bit sono assegnati al prefisso:



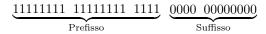
Per ottenere l'indirizzo di rete bisogna azzerare i bit del suffisso:



che in notazione decimale puntata diventa:

140.120.80.0

La maschera di questo IP è:



che in notazione decimale puntata diventa:

255.255.240.0

1.2 Esercizio 2

Si hanno 3 LAN. All'insieme delle 3 LAN è stato assegnato il blocco:

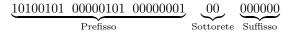
Creare 3 sottoreti per le 3 LAN in modo che abbiano tutte lo stesso numero di host.

1.2.1 Risoluzione

Per prima cosa si trasforma l'indirizzo IP in notazione binaria:

$$\underbrace{10100101 \ 00000101 \ 00000001}_{\text{Prefisso}} \ \underbrace{00000000}_{\text{Suffisso}}$$

Per poter ottenere 3 sottoreti di dimensione servono 2 bit che vengoo presi dal suffisso per identificare ciascuna delle 3 reti:



Le combinazioni possibili sono:

Ci troviamo con 4 sottoreti con lo stesso numero di indirizzi $(2^6 = 64)$. Di queste 4 sottoreti ne utilizziamo 3 e l'ultima rimane libera per utilizzi futuri.

Traducendo i blocchi in notazione decimale puntata si ha:

$$\begin{aligned} &165.5.1.0/26 \rightarrow \text{LAN 1} \\ &165.5.1.64/26 \rightarrow \text{LAN 2} \\ &165.5.1.128/26 \rightarrow \text{LAN 3} \\ &165.5.1.192/26 \rightarrow \text{Libero} \end{aligned}$$

1.3 Esercizio 3

Usando lo stesso blocco dell'esercizio 2 si modifichi la LAN 1 affinchè abbia il doppio degli indirizzi rispetto a quelli assegnati alle altre 2 LAN.

1.3.1 Risoluzione

Il blocco di partenza in notazione binaria è:

Per ottenere il doppio degli indirizzi rispetto alle altre 2 LAN bisogna prendere un bit dal suffisso e assegnarlo al prefisso ottenendo così 2 reti /25.



Dalla rete si fa la stessa operazione separando un bit dal suffisso e ottenendo altri 2 blocchi da /26.

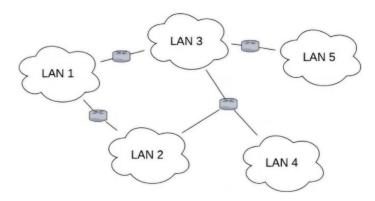


Traducendo i blocchi in notazione decimale puntata si ha:

Lan 1: 165.5.1.0/25 Lan 2: 165.5.1.128/26 Lan 3: 165.5.1.192/26

1.4 Esercizio 4

Si consideri la seguente rete suddivisa in 5 sottoreti:



Ci sono due indirizzi già assegnati alla rete:

- 101.75.79.255
- 101.75.80.0
- 1. Qual'è il blocco **CIDR** più piccolo (con il minor numero di indirizzi) che contiene tali indirizzi?
- 2. Dato il blocco **CIDR** della domanda precedente, si creino 5 sottoreti con i seguenti vincoli:
 - LAN 1: deve essere una sottorete /21
 - LAN 2: deve ospitare fino a 1000 host
 - LAN 3: deve essere una sottorete /23
 - LAN 4: deve ospitare fino a 400 host
 - LAN 5: deve ospitare metà host rispetto al blocco iniziale

1.4.1 Risoluzione

1. Converto entrambi gli indirizzi in notazione binaria:

Siccome i due IP sono uguali fino al 19° bit a partire da sinistra, si può dire che il blocco CIDR più piccolo che contiene entrambi gli indirizzi sia quello della rete:

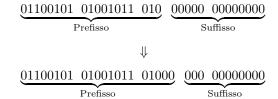
01100101	01001011	010_{0}	00000	00000000
	Prefisso	Suffisso		

che in notazione intera puntata è il seguente:

101.75.64.0/19

2. • **LAN 1**:

Per avere una sottorete /21 basta spostare i bit del prefisso:



che in notazione intera puntata risulta:

• LAN 2:

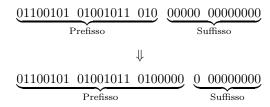
1000 host sono circa 2^{10} , di conseguenza per avere un blocco che possa ospitare fino a 1000 host esso deve avere almeno 10 bit di suffisso:

$$\underbrace{01100101\ 01001011\ 010000}_{\text{Prefisso}}\ \underbrace{00\ 00000000}_{\text{Suffisso}}$$

che in notazione intera puntata risulta:

• LAN 3:

Per avere una sottorete /23 basta spostare i bit del prefisso:



che in notazione intera puntata risulta:

• LAN 4:

400 host sono circa 2^9 , di conseguenza per avere un blocco che possa ospitare fino a 400 host esso deve avere almeno 9 bit di suffisso:

$$\underbrace{01100101\ \ 01001011\ \ 0100000}_{\rm Prefisso}\ \ \underbrace{0\ \ 000000000}_{\rm Suffisso}$$

che in notazione intera puntata risulta:

• LAN 5:

Il blocco iniziale riesce ad ospitare 2^{13} host, quindi per creare una rete che ne ospiti la metà bisogna avere $\frac{2^{13}}{2}=2^{13-1}=2^{12}$ 12 bit di suffisso:

$$\underbrace{01100101\ 01001011\ 0100}_{\text{Prefisso}}\ \underbrace{0000\ 00000000}_{\text{Suffisso}}$$

che in notazione intera puntata risulta:

101.75.64.0/20

1.5 Esercizio 5

Si hanno 3 LAN con i seguenti numeri di host:

- 1. LAN 1: 300 host
- 2. LAN 2: 40 host
- 3. LAN 3: 90 host

L'indirizzo di broadcast della LAN 3 è:

- 1. Trovare il blocco CIDR totale da assegnare all'intera rete
- 2. Partendo da tale blocco suddividerlo in sottoreti da assegnare alle 3 LAN

1.5.1 Risoluzione

1. Per trovare il blocco CIDR totale bisogna trovare il blocco che riesce a contenere il numero di host totale (in base 2) delle 3 LAN:

$$512 + 64 + 128 = 704$$

Il blocco CIDR che riesce a contenere 704 host è:

$$2^{10} = 1024$$

Di conseguenza il blocco CIDR totale dovrà avere 10 bit di suffisso e l'indirizzo di rete si ottiene convertendo l'indirizzo di broadcast in notazione binaria e azzerando i bit del suffisso:

$$\underbrace{10010100 \ 00001100 \ 010011}_{\text{Prefisso}} \ \underbrace{00 \ 00000000}_{\text{Suffisso}}$$

che in decimale risulta:

- 2. Per suddividere il blocco CIDR in 3 sottoreti bisogna trovare il numero di bit di suffisso necessari per contenere il numero di host di ciascuna LAN:
 - \bullet LAN 1: 300 host, $2^9=512$ quindi 9 bit di suffisso

- LAN 2: 40 host, $2^6 = 64$ quindi 6 bit di suffisso
- LAN 3: 90 host, $2^7 = 128$ quindi 7 bit di suffisso

Quindi il blocco CIDR totale:

$$\underbrace{10010100 \ 00001100 \ 010011}_{\text{Prefisso}} \ \underbrace{00 \ 00000000}_{\text{Suffisso}}$$

verrà suddiviso in:

che in notazione puntata risultano:

LAN 1: 148.12.76.0/23 LAN 2: 148.12.79.64/26 LAN 3: 148.12.79.128/25

2 TCP

L'obiettivo di questi esercizi è quello di vedere come si comporta l'algoritmo in situazioni particolari.

2.1 Esercizio 1

Un'applicazione A deve trasferire verso un'applicazione B 96000byte. Si suppone che la connessione sia già stata instaurata. I dati sono i seguenti:

- mss = 1000 byte
- $\bullet\,$ rcvwnd = 32000 byte, costante per l'intero trasferimento dei dati
- ullet ssthresh $= rac{ ext{rcvwnd}_{ ext{iniziale}}}{2}$
- \bullet rtt = costante, pari a 0.5 secondi
- \bullet rto = 2 · rtt, raddoppia in caso di perdite sequenziali
- Down di rete (rete fuori uso, in cui tutti i segmenti vengono persi) =

$$t_1 = 3 \rightarrow t_2 = 3, 5$$

$$t_3 = 7 \rightarrow t_4 = 7, 5$$

Lo scopo è quello di valutare l'evoluzione temporale della cwnd fino a fine trasmissione.

2.1.1 Risoluzione

Il numero di segmenti da trasmettere sono:

$$\frac{\text{byte da trasmettere}}{\text{\tt mss}} = \frac{96000byte}{1000byte} = 96 \text{ segmenti}$$

La rcvwnd iniziale vale:

$$\mathtt{rcvwnd}_{\mathtt{iniziale}} = \frac{32000byte}{1000byte} = 32 \ \mathrm{segmenti}$$

La ssthresh vale:

$$\mathtt{ssthresh}_{\mathrm{iniziale}} = \frac{32}{2} = 16 \ \mathrm{segmenti}$$

La cwnd iniziale vale 1:

$$\mathtt{cwnd}_{\mathrm{iniziale}} = 1$$